



Comune di Pordenone

SETTORE V: VIGILANZA E SICUREZZA

CAPITOLATO DI GARA

Servizio di presenza sul territorio di “steward urbani”.

CIG N. 8241404DB7

CUP B59E19001550006

Pordenone, marzo 2020

IL RUP

Dott. Massimo Olivotto

Indice

ART. 1 OGGETTO

ART. 2 DURATA

ART. 3 IMPORTO

ART. 4 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ART. 5 PRESTAZIONI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 6 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ART. 7 OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

ART. 8 GARANZIA DEFINITIVA

ART. 9 TRACCIABILITA'

ART. 10 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

ART. 11 CONTROLLI E PENALI

ART. 12 CESSIONE DEI CREDITI

ART. 13 REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

ART. 14 MODIFICHE DEL CONTRATTO

ART. 15 RECESSO

ART. 16 RISOLUZIONE

ART. 17 SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

ART. 18 DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

ART. 19 DOMICILIO DEI CONTRAENTI

ART. 20 FORO COMPETENTE

ART. 1
OGGETTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di presenza di "steward urbani" sul territorio del Comune di Pordenone, espletato a mezzo di personale non armato, addetto ai servizi di controllo e sicurezza. Il servizio dovrà prevedere l'impiego da 2 a 8 steward urbani al giorno, dal lunedì alla domenica, deve essere svolto nella fascia oraria dalle 08.30 alle 23.00, garantire una presenza giornaliera modulata che sarà programmata e modulata in base alle valutazioni ed al costante aggiornamento della mappa del rischio cittadino, anche in base ai picchi di affluenza e delle presenze di persone sul territorio in occasione di eventi.

CPV 79715000 - 9 Servizi di pattugliamento

ART. 2
DURATA

Il servizio avrà decorrenza dalla sottoscrizione del contratto e scadrà il 30.04.2021 o, se precedente, nel momento in cui si esauriscano i fondi impegnati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito anche Codice degli appalti o Codice), di richiedere l'avvio dell'esecuzione del contratto in pendenza della formale stipulazione dello stesso, previa aggiudicazione definitiva efficace.

ART. 3
IMPORTO

L'importo complessivamente stimato dell'appalto è di € 130.000,00 (centotrentamila/00), oltre all'IVA.

Per ciascuna ora di servizio l'Ente riconoscerà all'aggiudicatario l'importo risultante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto in sede di gara all'importo orario di servizio per operatore, predeterminato dall'Amministrazione in € 19,60 (tenendo conto di spese generali, utile d'impresa, retribuzioni, eventuali servizi festivi e notturni, oneri di legge, normale dotazione ecc...), oltre all'IVA di legge.

L'importo stimato dell'appalto sopra espresso ha la sola funzione di indicare il limite massimo delle prestazioni ed ha carattere presuntivo, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste e

fornite, senza alcun minimo garantito e senza che la ditta appaltatrice abbia null'altro da pretendere.

Per il servizio in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i., l'Amministrazione Comunale ha constatato che non persistono situazioni di interferenze di tipo rischioso con le restanti attività lavorative svolte dal personale comunale in contemporaneità nei luoghi di lavoro interessati dal servizio: l'assenza di tali rischi esclude la necessità di redazione del DUVRI e la previsione di oneri per la sicurezza.

Servizi oggetto di gara	€	130.000,00
Oneri per la sicurezza	€	0,00
Totale imponibile a base d'asta	€	130.000,00
IVA 22% (arrotondato)	€	28.600,00
Totale appalto	€	158.600,00
Contributo AVCP	€	30,00
Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	€	2.600,00
Totale somme a disposizione	€	161.230,00

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato per l'intero periodo, nella misura presunta del 85% del valore dell'appalto.

ART. 4

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di presenza sul territorio di "steward urbani" è configurabile come un'attività di supporto alla polizia locale per un efficace forma di sostegno nell'attività di presidio del territorio, con funzioni di vigilanza e priva di autonomia, finalizzata unicamente ad attivare gli organi di polizia locale, le forze di polizia dello Stato od Enti a vario titolo competenti, per esigenze riguardanti, in particolare, il supporto e rassicurazione alla cittadinanza, sorveglianza di luoghi pubblici e contrasto a comportamenti contrari al pubblico decoro nonché di disturbo alla quiete pubblica.

AREE DI INTERVENTO

Il servizio consiste nello svolgimento delle funzioni già descritte nelle seguenti settori di intervento:

- 1) **parchi cittadini**
- 2) **centro città**
- 3) **aree di parcheggio**
- 4) **fiere, mercati, mercatini, sagre ed ogni altra manifestazione/evento “commerciale”**
- 5) **eventi, manifestazioni e iniziative**

Il presente appalto richiede che l'aggiudicatario organizzi il proprio servizio di presidio sul territorio urbano, articolandolo in modo da garantire le seguenti prestazioni minime:

- nei **parchi cittadini** e aree adibite a verde pubblico dovrà assicurare almeno due controlli giornalieri da parte di uno steward urbano, nella fascia oraria dalle ore 8.30 alle ore 23.00. L'attività comporterà l'impiego delle risorse umane per un massimo del 10% delle ore totali dell'affidamento.
- in **centro città** dovrà assicurare almeno due controlli giornalieri da parte di una coppia affiancata di steward urbani, nella fascia dalle ore 8.30 alle ore 23.00. L'attività comporterà l'impiego delle risorse umane per un massimo del 10% delle ore totali dell'affidamento. Il servizio dovrà essere svolto appiedato e/o in bicicletta con passaggi nelle aree urbane, soprattutto nelle strade e piazze ove sono presenti presidi sanitari, plessi scolastici, luoghi della cultura, autostazioni e capolinea di mezzi di trasporto pubblico e relative pertinenze, insediamenti di attività commerciali e/o pubblici esercizi, aree ove insistono zone residenziali e/o produttive aperte o di uso pubblico, secondo itinerari prestabiliti e concordati con la Polizia Locale, in raccordo, se del caso, con le Forze dell'Ordine, che potrà prevedere modalità di rotazione, anche oraria, nelle diverse aree.
- nelle **aree di parcheggio** dovrà assicurare almeno due controlli giornalieri da parte di una coppia affiancata di steward urbani, in particolare nelle fasce orarie (dalle 12.00 alle 13.00 e dalle 19.00 alle 21.00) in cui i cittadini, alla chiusura degli uffici e delle attività commerciali in genere, si apprestano a raggiungere i propri veicoli parcheggiati in aree, la cui localizzazione risulti anche decentrata rispetto al centro città. Il controllo delle aree di parcheggio dovrà avvenire secondo itinerari prestabiliti e concordati con la Polizia Locale, in raccordo, se del caso, con le Forze dell'Ordine, e potrà prevedere modalità di rotazione, anche oraria. L'attività comporterà l'impiego delle risorse umane per un massimo del 10% delle ore totali dell'affidamento.

- nelle **fiere, mercati, mercatini, sagre ed ogni altra manifestazione/evento “commerciale” su aree pubbliche** dovrà assicurare controlli, secondo programmi prestabiliti e concordati con la Polizia Locale, in raccordo, se del caso, con le Forze dell’Ordine. Il servizio appiedato, dovrà essere assicurato da parte di una coppia affiancata di steward urbani, nelle fasce orarie e nelle giornate in cui si svolgono le attività. L’attività comporterà l’impiego delle risorse umane per un massimo del 10% delle ore totali dell’affidamento.
- l’impiego di steward urbani dovrà essere assicurato in occasione di particolari **eventi, manifestazioni e iniziative** di tipo sportivo, ricreativo, ludico, sociale, politico e religioso che, svolgendosi in luoghi pubblici o aperti al pubblico, possono richiamare un rilevante numero di persone o che, per la loro organizzazione e per la qualità dei partecipanti, la Polizia Locale, in raccordo, se del caso, con le Forze dell’Ordine, ritenga opportuna la presenza. L’attività, conformemente a quanto previsto dall’art. 5 del Decreto 6 ottobre 2009, sarà improntata, in particolare, sul controllo dei flussi delle persone e sul servizio di vigilanza e comporterà l’impiego delle risorse umane per un massimo del 60% delle ore totali dell’affidamento. Per tali attività l’Amministrazione si riserva di richiedere l’impiego contemporaneo di più coppie affiancate di steward urbani, fino ad un massimo di quattro giornaliere per complessivi 8 addetti. Il servizio dovrà essere svolto su richiesta della stazione Appaltante, con un preavviso minimo di 72 ore, da inviarsi via Pec all’indirizzo che sarà indicato dall’aggiudicatario.

Durante il servizio gli addetti dovranno altresì raccogliere eventuali segnalazioni da parte dei cittadini e trasmetterle tempestivamente alla Polizia Locale, al fine di garantire interventi puntuali da parte della stessa.

Il servizio di presenza degli steward urbani, andrà garantito anche in occasione di interventi di supporto ai servizi sociali, da parte della polizia locale, anche in ottemperanza ai vigenti protocolli operativi intersettoriali dell’Ente, che verranno portati a conoscenza dell’aggiudicatario.

A seconda della tipologia di evento la ditta aggiudicataria dovrà effettuare le seguenti attività che si rendano necessarie:

- vigilare sul corretto comportamento dei partecipanti all’evento, scoraggiando eventuali manifestazioni inurbane o comportamenti che possano arrecare disturbo o danno, es. lancio di oggetti che possano sporcare o danneggiare gli edifici e/o le aree limitrofe (cortili e portici) e/o mettere in pericolo i presenti, l’abbandono di oggetti di vetro al di fuori degli

appositi contenitori, gli schiamazzi che possano disturbare il regolare svolgimento delle attività in corso;

- prevenire o interrompere condotte o situazioni potenzialmente pericolose per l'incolumità o la salute dei partecipanti all'evento con, se necessario, l'obbligo di immediata segnalazione alle Forze di polizia e alle altre Autorità o strutture pubbliche competenti, cui, a richiesta, deve essere prestata la massima collaborazione;
- ogni altra attività richiesta dall'Amministrazione contraente compatibile con servizi di controllo e finalizzata alla sicurezza di eventi, secondo quanto disciplinato dal DM 8 agosto 2007 e del 6 ottobre 2009.

Entro il giorno 20 di ogni mese l'aggiudicatario dovrà presentare alla stazione appaltante il programma dei servizi che svolgerà il mese successivo, nel rispetto dei contenuti dell'offerta tecnica presentata. Tale programma sarà valutato e validato da parte del Comandante o Ufficiale delegato. La stazione appaltante si riserva in qualsiasi momento la possibilità di chiedere una modifica del programma concordato, qualora dovessero emergere esigenze e necessità impreviste, che saranno concertate col Referente del servizio per la ditta fornitrice. All'aggiudicatario è richiesta massima flessibilità nella programmazione, rispetto a giornate ed orari, in termini di presenza degli addetti sul territorio.

ART. 5

PRESTAZIONI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera, la ditta affidataria si impegna, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., ricorrendone i presupposti e nel rispetto della normativa vigente, ad assorbire ed utilizzare prioritariamente il personale già impiegato nel precedente affidamento in quanto già formato ed esperto nel presidio del territorio, in particolare delle aree critiche e sensibili, individuate e monitorate all'interno della mappa del rischio della città.

Per garantire la qualità del servizio, l'aggiudicatario deve comunque curare al massimo la scelta del personale richiesto che deve risultare inquadrato ai sensi della normativa vigente in materia.

Tutto il personale impiegato dovrà possedere:

- a) capacità di dialogo e di relazione con il pubblico;
- b) conoscenza delle modalità di espletamento del servizio;

A tutti gli addetti è richiesto un abbigliamento decoroso ed un comportamento irreprensibile, improntato a correttezza e disponibilità nei confronti dei cittadini e dell'utenza in genere. E'

anche richiesto un atteggiamento responsabile e consapevole di segretezza rispetto a fatti, informazioni e circostanze di cui dovessero venire a conoscenza nell'espletamento del servizio.

Il soggetto aggiudicatario si impegna:

- a rendere le prestazioni di cui alla gara in oggetto tramite un'organizzazione idonea al raggiungimento delle finalità del servizio;
- a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni vigenti in materia;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge in materia di assicurazione e di sicurezza dei lavoratori;

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire prima dell'inizio del servizio l'elenco degli operatori di cui intende avvalersi ed a nominare un referente responsabile del servizio. Tale elenco dovrà essere costantemente aggiornato anche con i nominativi del personale utilizzato per le sostituzioni. Nell'esecuzione del contratto, il Comune si riserva la facoltà di verificare i requisiti e la professionalità richiesti. In caso di assenza di uno o più operatori, il soggetto aggiudicatario assicura il servizio programmato, provvedendo all'immediata sostituzione con personale in possesso della professionalità prescritta.

In caso di inadeguatezza, costituita da carenza di preparazione, idoneità attitudinale, capacità relazionale, riservatezza o onestà accertati in base a riscontri oggettivi, anche su segnalazione dell'utenza, il soggetto aggiudicatario, su richiesta del Comandante è tenuto a provvedere alla sostituzione del personale con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire al personale, a proprie spese, appositi gilet di riconoscimento recanti la scritta, ben visibile "Steward urbani", avente caratteristiche analoghe a quelle previste dal Regolamento recante norme sui volontari per la sicurezza, in attuazione dell'articolo 5, commi 4 e 5, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale). DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 27 marzo 2018, n. 095/Pres. L.R. 9/2009, art. 5 B.U.R. 11/4/2018, n. 15.

Il personale in servizio dovrà essere dotato di cartellino di riconoscimento ben visibile agli utenti ed al personale di controllo del Comune. Gli addetti, inoltre, dovranno esprimersi adeguatamente in lingua italiana.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di dotare gli steward urbani di radio ricetrasmittenti, utili all'espletamento del servizio, al fine di una migliore attività di coordinamento con il personale della Polizia Locale.

Durante l'espletamento del servizio, la ditta affidataria dovrà garantire il possesso ed il mantenimento di apposita licenza prefettizia prevista ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S. E del relativo regolamento di esecuzione per le attività previste dai Decreti del Ministero dell'Interno del 8 agosto 2007 e del 6 ottobre 2009 e s.m.i.

ART. 6

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'affidamento oggetto del presente appalto sarà disciplinato da tutte le norme vigenti in materia ed in particolare:

- Legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 “Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale”.
- Legge 15 luglio 2009, n. 94 “Disposizioni in materia di sicurezza pubblica (commi dal 7 al 13 Art. 3).
- Decreto 6 ottobre 2009 “Determinazione dei requisiti per l'iscrizione dell'elenco prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità per la selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'articolo 3 della legge 15 luglio 2009, n.94.
- Decreto 31 marzo 2010 “ Modifiche all'art.8 del decreto del Ministero dell'interno 6 ottobre 2009, concernente la determinazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità per la selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'art.3 della Legge 15 luglio 2009, n.94.
- D.M. 17 dicembre 2010 “ Proroga di termini previsti da Decreto 6 ottobre 2009 concernente la regolamentazione dell'impiego del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo nei luoghi aperti al pubblico.
- Circolare del 17 novembre 2010, prot. num. 557/pas. 12089.10089D(1)SIC(2) - Ministero dell'interno – Dipartimento della pubblica sicurezza – Quesiti interpretativi concernenti l'applicazione del D.M. 6 ottobre 2009, emanato in attuazione all'art.3, comma 9, della legge 15 luglio 2009, n.94.
- D.M. 30 giugno 2011 “modifica al decreto 6 ottobre 2009 concernente la regolamentazione del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico.
- D.M. 15 giugno 2012 “ modifica al decreto 6 ottobre 2009 recante regolamentazione dell'impiego del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico.

ART. 7 OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

La supervisione del servizio è in capo al Comandante della Polizia Locale di Pordenone. Il Comandante potrà individuare un proprio ufficiale Responsabile per ogni evento o per tutti gli eventi, che fungerà da rappresentante dell'Amministrazione nei confronti dell'aggiudicatario, con il compito di regolare i rapporti con esso e di monitorare e controllare la corretta esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario, prima di attivare il servizio dovrà comunicare all'Amministrazione Contraente un proprio Responsabile del Servizio e un suo sostituto che, durante le assenze del primo, sia autorizzato a tutti gli effetti a farne le veci. Dovranno essere comunicati i recapiti di tali soggetti (posta elettronica, telefono cellulare, etc.). Il Responsabile del Servizio e il suo sostituto devono essere reperibili per tutta la durata dell'appalto, ed in particolar modo durante l'orario di svolgimento dell'evento, per le chiamate di emergenza in modo che nessuna operazione urgente possa essere ritardata per effetto della loro assenza.

Il Responsabile del servizio sarà il referente ed il coordinatore nei confronti dell'Amministrazione Contraente per tutti gli eventi o per singoli eventi. A tale figura saranno delegate in particolare le funzioni di coordinamento e di controllo delle attività effettivamente svolte, la fornitura di informazioni richieste e il puntuale svolgimento delle attività, secondo quanto stabilito dagli atti della presente procedura.

Il Responsabile del servizio designato ha il compito di:

- comunicare all'Amministrazione entro il 20 di ciascun mese i nomi degli addetti che svolgeranno il servizio nel mese successivo, dettagliando le attività affidate a ciascun addetto, le eventuali variazioni di numero e personale e la relativa motivazione;
- compilare giornalmente un report contenente l'indicazione del personale impiegato, dell'orario di servizio espletato, delle aree territoriali sorvegliate, delle richieste/segnalazioni ricevute da parte dei cittadini, delle richieste di intervento effettuate al NUE 112, alla polizia Locale e/o ad altre forze dell'ordine; tali report dovranno accompagnare mensilmente le fatture, e dovranno essere resi disponibili al Comandante, su richiesta, già dal giorno successivo a quello di esecuzione del servizio;

- comunicare all'Amministrazione la formazione degli addetti (primo soccorso, antincendio...)
- comunicare all'Amministrazione eventuali variazioni dell'organizzazione e la relativa motivazione;
- comunicare all'Amministrazione i riferimenti di un referente amministrativo.

ART. 8

GARANZIA DEFINITIVA

Troverà applicazione l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 9

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. impegnandosi ad utilizzare, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, aperti presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla stazione appaltante entro gg. 7 dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla L. 136/2010 e s.m.i. L'aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'aggiudicatario si impegna, infine, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 10

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La stazione appaltante si impegna a corrispondere all'aggiudicatario il corrispettivo derivante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara rispetto al costo orario di servizio predefinito dall'amministrazione in € 19,60 oltre all'IVA di legge, per le prestazioni effettivamente richieste e fornite. Tale corrispettivo sarà liquidato mensilmente, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della regolare fattura posticipata, trasmessa con le modalità previste dalla normativa di riferimento – codice ufficio 8LQ8QM (consulta il seguente link www.comune.pordenone.it/fatturazione), accompagnata dal report delle attività svolte, di cui al precedente art. 7.

Ai sensi del comma 5 bis dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. su ogni pagamento verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,5% sull'importo netto da fatturare. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale del contratto, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale del certificato di regolare esecuzione del servizio e acquisizione del documento unico di regolarità contributiva che non evidenzino inadempienze.

Le fatture dovranno:

- a) essere intestate al Comune di Pordenone – Corso Vittorio Emanuele, 64 33170 Pordenone - C.F. 80002150938 / P.IVA 00081570939 – Settore V “Vigilanza e sicurezza”
- b) indicare il codice CIG, nonché tutti i dati relativi al pagamento: numero conto corrente dedicato e/o relativo codice IBAN;
- c) indicare il numero della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio, capitolo di spesa ed impegno;
- c) essere emesse mensilmente sulla base del report di cui all'art. 7 del presente capitolato d'appalto;
- d) indicare l'importo complessivo del fatturato, specificando l'importo della percentuale dello 0,5 di cui sopra;

Si precisa che, in mancanza dei suddetti elementi, le fatture saranno restituite al mittente.

La Stazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive dei soggetti impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento di regolarità contrattuale e di quella contributiva tramite DURC.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

- a) vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta;
- b) la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti.

In caso di ritardati pagamenti da parte del Comune - salvo giustificati motivi - saranno riconosciuti interessi moratori previsti dalla normativa in vigore.

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 (scissione dei pagamenti - *split payment*) o del *reverse charge*.

ART. 11

CESSIONE DEI CREDITI

Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 106, comma 13 del Codice.

ART. 12

CONTROLLI E PENALI

Il Comune di Pordenone si riserva la più ampia facoltà di procedere, in qualsiasi momento, all'effettuazione di verifiche e controlli.

Ogni qualvolta si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento del servizio o nell'adempimento degli oneri posti a carico del soggetto aggiudicatario, tali da non determinare la risoluzione del contratto e che non siano dovute a causa di forza maggiore, l'Amministrazione invierà all'Impresa aggiudicataria formale contestazione, indicante l'ammontare della penale che si intende applicare, assegnando un congruo tempo per poter presentare eventuali controdeduzioni.

Qualora le predette controdeduzioni non siano ritenute idonee, del tutto o in parte, o qualora, a seguito di formali prescrizioni trasmesse all'Impresa alle quali la stessa non si uniformi entro il termine stabilito, l'Amministrazione procederà all'applicazione della penale, eventualmente rideterminata. L'importo delle penali sarà calcolato in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento di tale limite potrà essere disposta la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Le penali saranno rimosse anche avvalendosi della garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere reintegrata entro 30 gg., nel rispetto delle previsioni dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 13

REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

Non è dovuta alcuna revisione prezzi. Il ribasso offerto in sede di gara si intenderà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

ART. 14

MODIFICHE DEL CONTRATTO

Per le modifiche del contratto durante il periodo di efficacia troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 106 del codice dei contratti.

ART. 15

RECESSO

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.

La Stazione appaltante ha diritto di recesso dal contratto, in tutto o in parte, unilateralmente e senza preavviso, per giusta causa.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge 135/2012), la Stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

ART. 16

RISOLUZIONE

Troveranno applicazione gli articoli 108 (risoluzione) e 109 (recesso) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del C.C. qualora l'Amministrazione Comunale dichiarerà all'Impresa aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

- subappalto non autorizzato o violazione dei limiti al subappalto;
- mancata reintegrazione della garanzia definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione;
- nel caso in cui vengano applicate penali per un valore superiore al 10% del valore del contratto;
- perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
- qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio;
- gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
- per fallimento del soggetto selezionato;
- mancato rispetto del divieto di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2011 n. 165;
- violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014;
- mancato rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione del servizio.

La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata

In caso di risoluzione del contratto l'Impresa appaltatrice si impegnerà a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

E' salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare la continuazione del servizio ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Impresa appaltatrice, e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si rivarrà sulla garanzia definitiva, fatti salvi il risarcimento dei danni e delle spese a favore dell'Amministrazione e provvederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

ART. 17

SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI GARA

Troveranno applicazione le disposizioni degli artt. 110, comma 1 e 103, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 18

DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014, gli obblighi di condotta contenuti negli stessi sono estesi, per quanto, compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

La violazione dei predetti obblighi potrà configurare causa di risoluzione del contratto.

Inoltre ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, comma 16 ter) *“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”*

Ai sensi dell'art. 1, comma 52, della L. n. 190 del 2012, l'amministrazione verificherà, prima della stipula del contratto o dell'autorizzazione del subappalto, l'iscrizione della ditta aggiudicataria o del subappaltatore a ciò tenuti nelle c.d. “white lists” della Prefettura di competenza.

ART. 19

DOMICILIO DEI CONTRAENTI

Il Comune di Pordenone ha domicilio presso la propria sede legale sita in Corso Vittorio Emanuele II, 64 a Pordenone.

L'appaltatore elegge, a tutti gli effetti, dall'avvio del servizio e fino alla sua scadenza, domicilio presso la propria sede legale qualora questa sia stabilita nel Comune di Pordenone. Nel caso in cui la sede legale fosse ubicata fuori Comune, l'aggiudicatario elegge domicilio presso la residenza municipale.

ART. 20

FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto di appalto e per le quali non sia possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente in via esclusiva il Foro di Pordenone. E' esclusa la competenza arbitrale.

IL RUP

Dott. Massimo Olivotto

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: OLIVOTTO MASSIMO

CODICE FISCALE: LVTMSM67B28A516R

DATA FIRMA: 09/03/2020 18:24:26

IMPRONTA: 95131FBF0B6C6EFC9A68D5FA1B403C67D49EEDF6D18C9D73732188A00E6C60F6
D49EEDF6D18C9D73732188A00E6C60F69D4BF9361525093B2D719B85E9960CFC
9D4BF9361525093B2D719B85E9960CFC8C718EBBE5FE30E8D11DA9F86F7AE8F8
8C718EBBE5FE30E8D11DA9F86F7AE8F815444D9FE6BFBCBAB3394C08FE2C7A9